

Dichiarazione redditi 2008: 730 o Unico?

Per scoprire quale modello potete o dovete usare

Di Nardini Aldo

Presentare la dichiarazione dei redditi non è quasi mai semplice. Per quanto riguarda le dichiarazioni delle persone fisiche, lo stato, anche quest'anno ha previsto 2 modelli diversi il 730 e l'Unico. **Il 730** è il modello più semplice da compilare perché non costringe a fare i conti, sarà chi presta l'assistenza fiscale (commercialista, Caf, sostituto d'imposta, consulente del lavoro, ...) che si occuperà di tutti i calcoli, chi ha diritto a rimborsi li riceverà, tra qualche mese, direttamente in busta paga o nella rata di pensione; **l'Unico** può essere utilizzato da tutti ma è il modello più complesso, costringe a fare tutti i calcoli e se si ha diritto a rimborsi i tempi di attesa sono lunghissimi. Ci sono delle categorie di contribuenti costrette e obbligate a utilizzare l'Unico; deve per forza presentare l'Unico 2009:

-chi ha prodotto redditi di impresa o di lavoro autonomo per i quali è richiesto il possesso di Partita Iva e è tenuto a presentare il modello 770;

-chi ha prodotto redditi "diversi" che non rientrano tra quelli dichiarabili con il 730 ;

-Chi ha realizzato plusvalenze con la cessione di partecipazioni qualificate oppure di partecipazioni non qualificate in società residenti in paesi con fiscalità agevolata, i cui titoli non sono negoziati in mercati regolamentati o chi è beneficiario di redditi provenienti da "trust";

-chi non è stato residente in Italia nel 2008 e/o nel 2009;

-chi nel 2008 ha percepito redditi dichiarabili nel 730 ma nel 2009 svolge un lavoro autonomo con partita Iva oppure si trova alle dipendenze di datori di lavoro che non sono tenuti a effettuare le ritenute di acconto (ad esempio, i casi di collaboratori familiari, autisti, badanti, giardinieri, ecc).

Il 730 è più semplice e vantaggioso ma non consente di dichiarare tutti i tipi di proventi ma solo: i redditi di lavoro dipendente e assimilati, quelli di fabbricati e terreni, di capitale, di lavoro autonomo senza partita Iva(collaborazioni occasionali) e inoltre alcuni redditi diversi e assoggettabili a tassazione separata. Il 730 è come un club esclusivo, non è per tutti; può presentarlo chi è lavoratore dipendente e chi è in pensione, ovvero chi ha un datore di lavoro o un ente pensionistico che fungerà da sostituto d'imposta provvedendo a trattenere, dalla busta paga o dalla rata di pensione, quanto il contribuente deve al Fisco o a rimborsare, con la stessa modalità, a chi ha pagato troppe tasse. Rientrano tra chi può presentare il 730 anche le seguenti categorie:

-sacerdoti della Chiesa cattolica, parlamentari, giudici costituzionali, consiglieri regionali, comunali e altri titolari di cariche pubbliche elettive;

-chi è impegnato in lavori socialmente utili;

-chi ha un contratto a tempo determinato con la scuola di durata almeno da settembre 2008 a giugno 2009;

-chi percepisce un indennità sostitutiva di lavoro dipendente (cassa integrazione, mobilità, ecc.);

-chi ha un contratto di lavoro dipendente o assimilato di durata minore di un anno, può presentare la dichiarazione redditi al datore di lavoro, se il contratto dura almeno da aprile a luglio 2009, se invece il contratto dura almeno da giugno a luglio, ci si può rivolgere, solo, a un Caf o a un professionista abilitato;

-produttori agricoli esonerati dal presentare la dichiarazione, 770, Irap, Iva.

Il 730 ha delle scadenze, per la presentazione ,più vicine rispetto al modella Unico, può essere presentato (già compilato), **entro il 30 aprile 2009**, al proprio datore di lavoro (se questo presta la necessaria assistenza fiscale e funge da sostituto d'imposta); oppure ci si può rivolgere, **entro il 31 maggio 2009**, a un Caf o a un professionista abilitato (commercialista, consulente del lavoro, ragioniere o perito commerciale). In questo ultimo caso si ha la possibilità di presentare il modello precompilato, senza pagare nulla, si deve però esibire la documentazione per consentire di verificare i dati riportati sulla dichiarazione, oppure si può consegnare tutti i documenti e far compilare la dichiarazione a pagamento.

La documentazione da presentare al Caf è costituita in particolare: dal Cud 2008 che indica il reddito e le ritenute; da scontrini, fatture, e altre ricevute che attestano le spese sostenute; da ricevute di bonifici bancali o postali nel caso di spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio.

I Caf e i professionisti sono obbligati a rilasciare il visto di conformità che certifica, sulla base della documentazione presentata, la correttezza degli importi indicati nella dichiarazione. L'Agenzia delle Entrate si riserva, per 5 anni, il diritto di chiedere conto al contribuente di quanto indicato nella dichiarazione dei redditi. Scontrini, ricevute fatture, cud e altri documenti utilizzati per la dichiarazione dei redditi di quest'anno devono, perciò, essere conservati fino al 31 dicembre 2013.